

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Prof accoltellata a scuola, sindacati «Un fatto gravissimo, sul quale tutta la società civile si deve interrogare»

Gea Somazzi · Tuesday, May 30th, 2023

«**Quanto accaduto all'Istituto Tecnico "Alessandrini" di Abbiategrasso**, ci lascia sgomenti perché indice del grado di disagio che oggi vivono docenti e studenti». Così hanno esordito i sindacalisti a seguito del grave episodio all'**Itis** di via Einaudi ad **Abbiategrasso** dove uno **studente 16enne è entrato a scuola e ha accoltellato l'insegnante**, una donna di 51 anni.

Ad intervenire sono stati **Gianna Fracassi** segretario generale FLC CGIL Nazionale, **Massimiliano De Conca** segretario generale FLC CGIL Lombardia e **Jessica Merli** segretario generale FLC CGIL Milano. Loro tre hanno poi commentato: «Non ci consola sapere che, rispetto ai primi lanci di agenzia, non c'è stata nessuna sparatoria, perché l'arma era un giocattolo: **resta il fatto gravissimo, sul quale bisogna che tutta la società civile si interroghi**, di una docente accoltellata da uno studente alle 8,30, in un'aula scolastica, all'inizio delle lezioni. Riteniamo importante prima di tutto esprimere la nostra solidarietà e la nostra vicinanza ad una docente impegnata nel sindacato e che si è sempre distinta anche a Scuola per la sua professionalità e dedizione al lavoro, senza far mancare mai il suo supporto ad alunni e colleghi. E la nostra solidarietà va anche agli studenti che hanno vissuto quegli attimi di terrore e di angoscia, ma anche all'alunno, un ragazzo di sedici anni, che ha bisogno evidente di aiuto in questo momento, e non di condanne e gogne mediatiche. Per rispetto di una vicenda i cui contorni non sono ancora chiari, oggi è necessario fermarsi e riflettere».

I rappresentanti sindacali chiedono più attenzione: «Non basta dire che la scuola è in sofferenza, **abbiamo bisogno che il Ministero ed il Governo si facciano carico dei problemi che minacciano il benessere e la sicurezza nella Scuola**, abbiamo bisogno che supportino concretamente gli insegnanti e gli studenti, che dopo la pandemia sono usciti dai radar della politica, ricostruendo un clima di collaborazione e cooperazione nelle scuole, il che significa abbandonare la logica esasperata dell'umiliazione, del merito, della competizione e recuperare l'idea della Scuola come luogo di confronto e costruzione di benessere. La sicurezza, fisica e mentale, di chi lavora e di chi studia deve essere sempre una priorità».

This entry was posted on Tuesday, May 30th, 2023 at 12:13 pm and is filed under [Lombardia](#), [Scuola](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

